



CAIRO COMMUNICATION

**Resoconto intermedio di gestione al 30
settembre 2017**

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Corso Magenta 55
Capitale Sociale Euro 6.989.663,10



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott.ssa Daniela Bartoli	Consigliere
Dott. Giuseppe Brambilla di Civesio	Consigliere
Avv. Laura Maria Cairo	Consigliere
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Dott.ssa Marella Caramazza	Consigliere
Dott. Massimo Ferrari	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott.ssa Paola Mignani	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott.ssa Paola Mignani	Consigliere
Dott.ssa Daniela Bartoli	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere

Comitato per le Remunerazioni e le Nomine

Dott.ssa Marella Caramazza	Consigliere
Dott.ssa Daniela Bartoli	Consigliere
Dott. Giuseppe Brambilla di Civesio	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Dott. Massimo Ferrari	Consigliere
Dott.ssa Marella Caramazza	Consigliere
Dott.ssa Paola Mignani	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Michele Paolillo	Presidente
Dott. Marco Moroni	Sindaco effettivo
Dott. Gloria Marino	Sindaco effettivo
Dott.ssa Laura Guazzoni	Sindaco supplente
Dott. Domenico Fava	Sindaco supplente

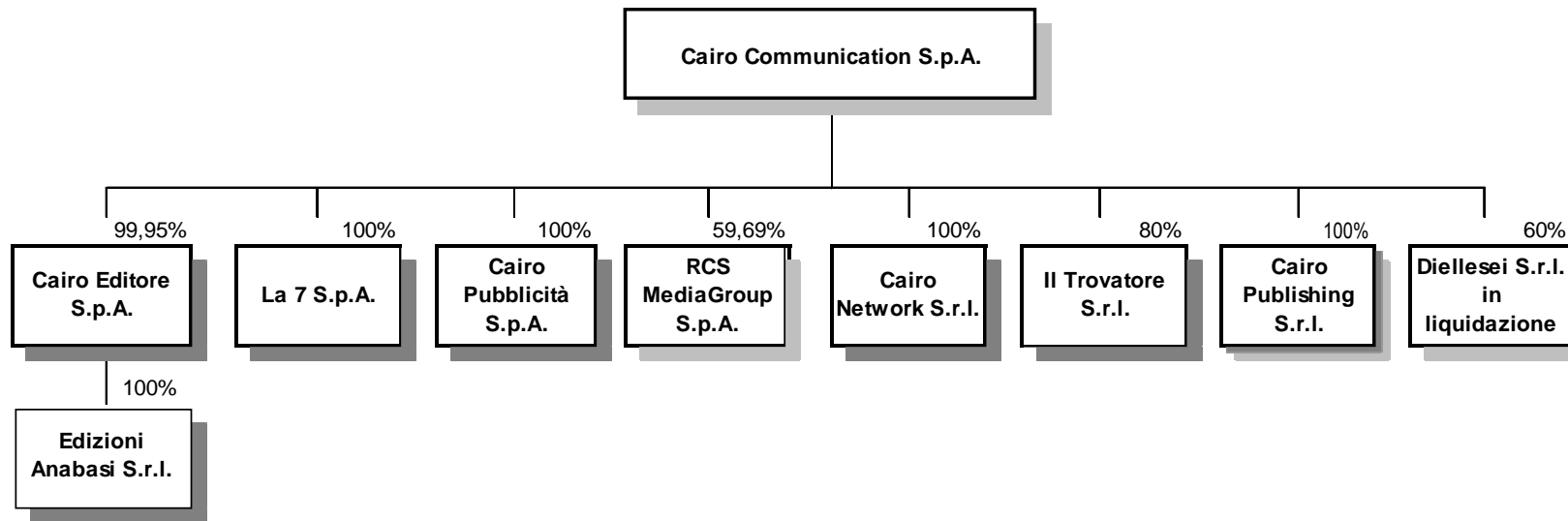
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 30 settembre 2017





1. Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017

Nel presente resoconto intermedio di gestione, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella “Relazione degli amministratori sulla gestione” e sono stati redatti utilizzando i principi contabili internazionali.

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2017 è stato predisposto in accordo con quanto previsto nell’Avviso di Borsa Italiana n. 7587 del 21 aprile 2016 “Emittenti STAR: chiarimenti su resoconti intermedi di gestione/*STAR Issuers’: information on interim management statements*”.

I dati economici consolidati e della capogruppo sono esposti con riferimento al terzo trimestre ed ai primi nove mesi del corrente esercizio 2017 e sono confrontati con i corrispondenti periodi del precedente esercizio 2016. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato e dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Si ricorda che alla data di redazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 era ancora in corso il processo di determinazione del *fair value* delle attività e passività consolidate del Gruppo RCS alla data di acquisizione necessario per l’applicazione ai sensi dell’IFRS 3 del c.d. “*acquisition method*”. Come commentato nella Nota 14 delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato e nel seguito del presente resoconto intermedio di gestione, i dati patrimoniali al 31 dicembre 2016 e di conto economico al 30 settembre 2016, presentati a fini comparativi nel presente resoconto intermedio di gestione, sono stati pertanto rettificati rispetto a quelli inclusi nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 e nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 per riflettere, con il metodo retrospettico, gli effetti economici e patrimoniali derivanti dal completamento di tale processo alla data di acquisizione.

I prospetti contabili trimestrali al 30 settembre 2017, uniformemente a quanto effettuato al 30 settembre 2016, sono stati predisposti al netto delle imposte e degli effetti fiscali.

Si ricorda che, nel corso del 2016, Cairo Communication ha acquisito il controllo di RCS Mediagroup S.p.A. (“RCS” o il “Gruppo RCS”), che è entrata a fare parte dell’area di consolidamento a partire dal 1 settembre 2016. Il conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2016 include quindi solamente i risultati conseguiti da RCS nel mese di settembre 2016.

Nel 2017 non sono intervenute variazioni nell’area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per la società Canali Digitali S.r.l. (in



liquidazione), precedentemente consolidata con il metodo integrale e uscita dal perimetro di consolidamento in quanto liquidata, e la cessione del 75% delle quote di RCS Gaming S.r.l.

2. Indicatori alternativi di performance

Nel presente resoconto intermedio di gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di performance** che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

EBITDA: tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT** ed è determinato come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazione crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

+ Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti

L'EBITDA (*earnings before interest, taxes, depreciation and amortization*) non è identificato come misura contabile definita dagli IFRS e pertanto i criteri adottati per la sua determinazione possono non essere omogenei tra società o gruppi differenti.

RCS definisce l'EBITDA come risultato operativo (EBIT) ante ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e comprende anche proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le principali differenze tra le due definizioni di EBITDA sono relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, che sono inclusi nella configurazione di EBITDA adottata da RCS e che sono invece esclusi dalla configurazione di EBITDA adottata da Cairo Communication.



A motivo della non omogeneità delle definizioni di EBITDA adottate, nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017, l'EBITDA consolidato è stato determinato in continuità utilizzando la definizione applicata da Cairo Communication.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto)** rappresenti un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti.

3. Andamento del Gruppo

Il Gruppo Cairo Communication nei primi nove mesi del 2017 ha operato in qualità di:

- editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing);
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, TG.La7.it);
- concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi;
- editore di quotidiani, periodici (settimanali e mensili), con relativa attività di raccolta pubblicitaria su stampa e online, in Italia e Spagna, attraverso RCS, che è anche attiva nell'organizzazione di eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale;
- operatore di rete (Cairo Network), il cui mux è utilizzato a partire da gennaio 2017 per la trasmissione dei canali di La7.

Con l'acquisizione del controllo di RCS nel corso del 2016, Cairo Communication è diventato un grande gruppo editoriale multimediale, dotato di una leadership stabile e indipendente, che facendo leva sull'elevata qualità e diversificazione dei prodotti nel settore dei quotidiani, periodici, televisione, web ed eventi sportivi, può posizionarsi come operatore di riferimento nel mercato italiano, con una forte presenza internazionale in Spagna.

Nel terzo trimestre 2017, la situazione economica e finanziaria generale ha continuato ad essere caratterizzata da fattori di incertezza. In Italia, la stima dell'andamento del PIL diffusa da Banca d'Italia indica per il terzo trimestre un incremento dello 0,5% rispetto al trimestre precedente, mentre si prevede per l'anno 2017 una crescita che potrebbe essere leggermente superiore all'1,4% (Fonte: Bollettino Economico n.4/2017 – Banca d'Italia).

In Spagna la crescita del PIL nel terzo trimestre 2017 è stata dello 0,8% (dati preliminari dell'Istituto di statistica nazionale Ine) che conferma il trend rialzista dei tre mesi precedenti. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il PIL è cresciuto del 3,1%.



In Italia, nei primi nove mesi del 2017 il mercato pubblicitario ha registrato una flessione del 3,3%, con i mercati pubblicitari televisivo, dei periodici e dei quotidiani rispettivamente in flessione del 2,7%, del 6,3% e del 9,9%. Il comparto on-line ha segnato una crescita dello 0,7% rispetto al pari periodo del 2016 (Dati AC Nielsen).

In Spagna, mercato ove opera RCS attraverso la società controllata Unidad Editorial, nei primi nove mesi del 2017 il mercato della raccolta pubblicitaria segna un andamento in linea con l'analogo periodo del 2016 (Fonte i2p, Arce Media). In particolare il mercato dei quotidiani e dei periodici evidenziano rispettivamente flessioni dell'8,5% e del 6,3% rispetto al pari periodo del 2016. La raccolta su internet ha registrato invece un incremento dell' 8,9%.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di quotidiani e periodici.

Sul fronte diffusionale in Italia continua, anche nei primi nove mesi del 2017, la tendenza non favorevole del mercato dei prodotti cartacei. In particolare i principali quotidiani nazionali di informazione generale (con diffusione superiore alle 50 mila copie) registrano nei primi nove mesi del 2017 una flessione delle diffusioni del 12,6% (incluso anche le copie digitali) ed i principali quotidiani sportivi del 7,2% (incluso anche le copie digitali) rispetto al periodo analogo del 2016 (dati ADS gennaio-settembre 2017).

Anche in Spagna l'andamento delle vendite dei quotidiani è risultato in flessione rispetto al 2016. I dati progressivi sulle diffusioni a settembre 2017 (Fonte OJD) concernenti il mercato dei quotidiani di informazione generale (testate generaliste con diffusione maggiore di 60 mila copie), dei quotidiani economici e dei quotidiani sportivi presentano rispettivamente una flessione del 10,2%, del 4,1% e del 9,9%.

Nei primi nove mesi del 2017:

- è proseguito il rilancio di RCS che ha conseguito margini in forte crescita rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, sostanzialmente in linea con le aspettative per il conseguimento degli obiettivi di risultato del 2017. I risultati di RCS hanno contribuito significativamente alla crescita dei ricavi e margini del Gruppo nei primi nove mesi del 2017;
- il settore editoriale televisivo La7 ha conseguito un margine operativo lordo di Euro 2,5 milioni, in forte crescita rispetto al 2016 (Euro 2 milioni negativi);
- il settore editoriale periodici Cairo Editore ha realizzato risultati positivi, conseguito elevati livelli diffusionali delle testate pubblicate e continuato a perseguire il



miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi (produzione, editoriali e di distribuzione).

Si ricorda che RCS è entrata a fare parte dell'area di consolidamento nel corso del 2016, a partire dal 1 settembre 2016. Il conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2016 include solamente i risultati conseguiti da RCS nel mese di settembre 2016. I valori economici dei primi nove mesi del 2017 e del terzo trimestre 2017 non sono pertanto immediatamente confrontabili con i corrispondenti valori dei periodi analoghi dell'esercizio precedente.

Considerando l'**intero perimetro** del Gruppo, nei primi nove mesi del 2017 i ricavi lordi consolidati sono pari a circa Euro 882,7 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 864,4 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 18,3 milioni) in forte crescita rispetto a quelli realizzati nel periodo analogo dell'esercizio precedente (Euro 272,1 milioni) principalmente per effetto del consolidamento di RCS per tutti i primi nove mesi dell'esercizio, che ne ha comportato un incremento di circa Euro 621,1 milioni. Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 104,7 milioni ed Euro 56,8 milioni (rispettivamente Euro 22,1 milioni ed Euro 9,8 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Tali margini includono nel 2017 oneri non ricorrenti netti per Euro 0,9 milioni (Euro 1,7 milioni al 30 settembre 2016). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 17,3 milioni (Euro 5,3 milioni nei primi nove mesi del 2016).

A **perimetro omogeneo**, considerando quindi i soli settori del Gruppo editoria periodici Cairo Editore, concessionarie di pubblicità, editoria televisiva La7, Il Trovatore e operatore di rete, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 180,8 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 176 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 4,8 milioni) in flessione rispetto a quelli realizzati nell'esercizio precedente (Euro 188,7 milioni, comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 181,1 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 7,6 milioni). Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 13,7 milioni ed Euro 3,8 milioni (rispettivamente Euro 10,3 milioni ed Euro 3 milioni nei primi nove mesi del 2016). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato positivo per Euro 2,6 milioni (Euro 4,3 milioni nei primi nove mesi del 2016).

Con riferimento ai settori di attività, nei primi nove mesi del 2017:



- per il **settore editoriale periodici (Cairo Editore)**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 10,1 milioni ed Euro 9,3 milioni (rispettivamente Euro 11,5 milioni ed Euro 10,7 milioni). Con riferimento ai settimanali, Cairo Editore con circa 1,7 milioni di copie medie vendute nei nove mesi gennaio-settembre 2017 (dati ADS) si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 30%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, ossia le vendite di “Enigmistica Più”, le copie medie vendute sono circa 1,8 milioni;
- per il **settore editoriale televisivo (La7)**, il Gruppo ha conseguito un marginale operativo lordo (EBITDA) positivo di circa Euro 2,5 milioni, in forte crescita rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente (negativo per Euro 2 milioni nel 2016). Si ricorda che il settore editoriale televisivo presenta una stagionalità che penalizza normalmente i risultati del terzo trimestre dell’anno. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa negativi Euro 4,8 milioni ed ha beneficiato nel bilancio consolidato, rispetto al bilancio separato di La7 S.p.A., di minori ammortamenti per Euro 2,4 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell’ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7. Nei primi nove mesi del 2016 il risultato operativo (EBIT) era stato pari a negativi Euro 8,2 milioni ed aveva beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 4,2 milioni;
- per il **settore concessionarie**, il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati rispettivamente pari a Euro 0,6 milioni ed Euro 0,5 milioni (rispettivamente Euro 0,8 milioni ed Euro 0,6 milioni nei primi nove mesi del 2016);
- per il settore **operatore di rete**, la società del Gruppo Cairo Network ha proseguito l’attività di realizzazione del *mux*, la rete di diffusione televisiva in tecnica digitale terrestre, che a regime avrà una copertura almeno pari al 94% della popolazione nazionale, con standard di livelli di servizio di alta qualità. A partire da gennaio 2017 il *mux* è utilizzato per la trasmissione dei canali di La7;
- per il settore **RCS**, nel bilancio consolidato di Cairo Communication il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 91 milioni¹ ed Euro 53,1 milioni, in forte crescita di rispettivamente Euro 43,7² milioni ed Euro

¹ Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel precedente paragrafo “Indicatori alternativi di performance”. Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel periodo a Euro 6,6 milioni - l’EBITDA riportato nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 di RCS, approvato in data 10 novembre 2017 è pari a Euro 84,4 milioni



47,9 milioni² rispetto ai nove mesi del 2016, quando RCS era inclusa nell'area di consolidamento del gruppo Cairo Communication per il solo mese di settembre. Si ricorda che RCS presenta un andamento stagionale delle attività che penalizza normalmente i risultati del primo e terzo trimestre dell'anno³. Per effetto delle valutazioni effettuate nel processo di misurazione del *fair value* delle attività/passività acquisite nell'ambito della *business combination* di RCS, nel bilancio consolidato di Cairo Communication, rispetto al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 di RCS, sono stati rilevati minori ammortamenti delle "attività immateriali" per circa Euro 6 milioni. I ricavi operativi netti⁴ pari a circa Euro 654 milioni presentano nel loro complesso un calo di Euro 51,8² milioni rispetto al pari periodo del 2016, flessione che si attesterebbe a Euro 13,8 milioni escludendo dal confronto eventi disomogenei tra i quali principalmente la cessazione di alcuni contratti di raccolta pubblicitaria per conto di editori terzi (ricavi per Euro 1,2 milioni nei nove mesi del 2017 rispetto a Euro 22,8 milioni nei primi nove mesi del 2016), il diverso piano editoriale dei collaterali (Euro 13,5 milioni) e la revisione della politica promozionale in Spagna (Euro 2,5 milioni).

Nei primi nove mesi del 2017 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 2,84% nel totale giorno e al 3,25% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è stato pari allo 0,56% (0,49% in *prime time*). I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (5,4% da lunedì a venerdì), "Otto e mezzo" (5,7%), "Piazza Pulita" (4%), "Coffee Break" (3,9%), "Omnibus" (3,7%), "L'aria che tira" (5,2%), "Bersaglio Mobile" (3,2%), "Di martedì" (4,8%), "In Onda" (4,4%), "Miss Italia" (6,5%) - sono stati positivi.

I principali **dati economici consolidati** dei primi **nove mesi** del 2017 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2016:

² Confronto sulla base resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 di RCS, approvato in data 10 novembre 2017 e reperibile sul sito www.rcsmediagroup.it.

³ Nel resoconto intermedio al 30 settembre 2017 di RCS, il risultato netto nel terzo trimestre 2017 è negativo e pari a Euro 4,1 milioni in forte crescita di Euro 11,2 milioni rispetto al terzo trimestre 2016 (negativo per Euro 15,3 milioni), che peraltro beneficiava dell'effetto positivo della coda dei Campionati Europei di calcio e delle Olimpiadi per i quotidiani sportivi.

⁴ Nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 di RCS pari a Euro 657,7 milioni per la diversa classificazione di alcune voci.



(Valori in milioni di Euro)	30/09/2017 (Nove mesi)	30/09/2016 (Nove mesi)
Ricavi operativi lordi	864,4	264,5
Sconti di agenzia	(53,5)	(22,5)
Ricavi operativi netti	810,8	242,0
Variazione delle rimanenze	(0,3)	(1,0)
Altri ricavi e proventi	18,3	7,6
Totale ricavi	828,8	248,6
Costi della produzione	(485,3)	(158,6)
Costo del personale	(239,3)	(68,3)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0,4	0,5
Margine operativo lordo	104,7	22,1
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(47,8)	(12,3)
Risultato operativo	56,8	9,8
Gestione finanziaria	(19,2)	(2,6)
Risultato delle partecipazioni	1,6	-
Risultato prima delle imposte	39,3	7,2
Imposte sul reddito	(12,5)	(0,4)
Quota di terzi	(9,5)	(1,5)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	17,3	5,3

Si ricorda che RCS è entrata a fare parte dell'area di consolidamento a partire dal 1 settembre 2016. Il conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2016 include solamente i risultati conseguiti da RCS nel mese di settembre 2016. I valori economici dei primi nove mesi del 2017 non sono pertanto immediatamente confrontabili con i corrispondenti valori del periodo analogo dell'esercizio precedente.

Nei primi nove mesi del 2017, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 882,7 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 864,4 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 18,3 milioni) in forte crescita rispetto a quelli realizzati nel periodo analogo dell'esercizio precedente (Euro 272,1 milioni, comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 264,5 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 7,6 milioni) principalmente per effetto del consolidamento di RCS per tutti i primi nove mesi dell'esercizio, che ne ha comportato un incremento di circa Euro 621,1 milioni. Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato sono stati pari a rispettivamente circa Euro 104,7 milioni ed Euro 56,8 milioni (rispettivamente Euro 22,1 milioni ed Euro 9,8 milioni nei primi nove mesi del 2016). Tali



marginari includono oneri non ricorrenti netti per Euro 0,9 milioni (Euro 1,7 milioni al 30 settembre 2016)

Come per i ricavi, anche per il marginare operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT), come può essere analizzato nelle successive tabelle di analisi dei risultati per settore, le principali variazioni sono riconducibili al consolidamento di RCS per tutti i primi nove mesi dell'esercizio. In particolare, il consolidamento di RCS anche per i primi otto mesi del 2016 ha comportato un incremento dei costi di produzione di circa Euro 384,6 milioni, dei costi del personale di circa Euro 192,5 milioni, di ammortamenti accantonamenti e svalutazioni di circa Euro 37,9 milioni e dei costi della gestione finanziaria di circa Euro 18,9 milioni.

Il consolidamento del Gruppo RCS anche per i primi otto mesi del 2016 avrebbe determinato per il periodo chiuso al 30 settembre 2016 maggiori ricavi lordi consolidati di Euro 662,7 milioni ed un peggioramento del risultato netto consolidato di pertinenza del Gruppo di Euro 10,1 milioni.

Come già commentato, nel 2017:

- il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) ha beneficiato nel bilancio consolidato, rispetto al bilancio separato di La7 S.p.A., di minori ammortamenti per Euro 2,4 milioni (Euro 4,2 milioni nei primi nove mesi del 2016) per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7;
- il risultato operativo (EBIT) del settore RCS ha beneficiato nel bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 6 milioni per effetto delle valutazioni effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in RCS.

Si ricorda che nel corso del primo semestre 2017 è stato completato il processo di misurazione del *fair value* delle attività/passività acquisite nell'ambito della *business combination* di RCS al 31 agosto 2016, che ha comportato anche una misurazione delle attività e passività del Gruppo RCS alla data della aggregazione aziendale differente rispetto a quella presentata al 30 settembre e 31 dicembre 2016, con conseguenti effetti economici e patrimoniali.

In particolare, l'utile di pertinenza del Gruppo incluso nel conto economico al 30 settembre 2016 presentato a fini comparativi è stato rettificato rispetto alla corrispondente voce riflessa nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 per riflettere i seguenti effetti:

- lo storno degli ammortamenti del mese di settembre 2016 riconducibili alle testate a vita utile indefinita Marca ed Expansion (considerate nel bilancio consolidato del Gruppo RCS



come testate a vita utile definita) per Euro 0,8 milioni (Euro 0,3 milioni al netto dell'effetto fiscale e della quota di pertinenza di terzi);

- la rilevazione per il mese di settembre 2016 degli ammortamenti del *fair value* attribuito alle attività immateriali a vita utile definita precedentemente non iscritte per Euro 0,2 milioni (Euro 0,1 milioni al netto dell'effetto fiscale e della quota di pertinenza di terzi).

I principali **dati economici consolidati** del **terzo trimestre** del 2017 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2016:

(Valori in milioni di Euro)	30/09/2017 (Tre mesi)	30/09/2016 (Tre mesi)
Ricavi operativi lordi	243,4	135,0
Sconti di agenzia	(14,0)	(9,8)
Ricavi operativi netti	229,4	125,2
Variazione delle rimanenze	(0,1)	(0,8)
Altri ricavi e proventi	6,0	3,6
Totale ricavi	235,3	127,9
Costi della produzione	(141,0)	(78,6)
Costo del personale	(74,9)	(35,6)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	0,5
Margine operativo lordo	19,4	14,1
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(15,8)	(7,4)
Risultato operativo	3,6	6,8
Gestione finanziaria	(6,1)	(2,9)
Risultato delle partecipazioni	0,4	-
Risultato prima delle imposte	(2,1)	3,9
Imposte sul reddito	(1,8)	(1,1)
Quota di terzi	1,3	(1,5)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(2,6)	1,3

Nel **terzo trimestre** 2017, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 249,4 milioni (Euro 138,6 milioni nel trimestre analogo del 2016). Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato sono stati pari a circa Euro 19,4 milioni ed Euro 3,6 milioni (rispettivamente Euro 14,1 milioni ed Euro 6,8 milioni nel 2016). Tali margini includono nel trimestre oneri non ricorrenti netti per Euro 0,9 milioni (Euro 1,7 milioni al 30 settembre 2016 principalmente riconducibili agli oneri non ricorrenti associati all'operazione straordinaria di acquisizione di RCS)



Come già commentato per il periodo di nove mesi alla stessa data del 30 settembre 2016, le principali variazioni sono riconducibili al consolidamento dei risultati di RCS per tutto il trimestre, anziché per il solo mese di settembre 2016.

Nel terzo trimestre 2017:

- il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 0,7 milioni (Euro 1,1 milioni nel terzo trimestre 2016) per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione;
- il risultato operativo (EBIT) del settore RCS ha beneficiato nel bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 2 milioni per effetto delle valutazioni effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in RCS.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

Milioni di Euro	30 settembre 2017 (Nove mesi)	30 settembre 2017 (Tre mesi)	30 settembre 2016 (Nove mesi)	30 settembre 2016 (Tre mesi)
Risultato netto dell'esercizio	26,8	(3,9)	6,8	2,8
<i>Componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>				
Riclassificazione di utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere	(0,1)	-	0,1	0,1
Utili (perdite) su coperture flussi di cassa	(0,6)	(0,1)	0,2	0,1
Riclassificazione di utili (perdite) su coperture flussi di cassa	2,8	0,8	-	-
<i>Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>				
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	-	-	(0,3)	-
Effetto fiscale	-	-	0,1	-
Totale conto economico complessivo del periodo	28,9	(3,3)	6,8	3,0
- Di pertinenza del Gruppo	18,3	(2,6)	5,3	1,4
- Di pertinenza di terzi	10,6	(0,7)	1,5	1,6
	28,9	(3,3)	6,8	3,0

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nei primi nove mesi e nel terzo trimestre del 2017 a livello dei singoli **principali settori** (editoria periodici Cairo Editore, concessionarie Cairo Pubblicità, editoria televisiva La7, operatore di rete Cairo Network, Il Trovatore e RCS), comparandoli con i risultati di settore dei corrispondenti periodi del 2016:



2017 (nove mesi)	Editoria periodici	Concessionarie	Editoria televisiva	RCS	Trovatore	Operatore di rete	Oneri non ricorrenti	Infra e non	Totale
(Valori in milioni di Euro)	Cairo Editore		La7			(Cairo Network)	non allocati	allocate	
Ricavi operativi lordi	68,1	120,5	69,1	690,5	0,7	5,9	-	(90,4)	864,4
Sconti di agenzia	-	(17,2)	-	(36,5)	-	-	-	0,1	(53,5)
Ricavi operativi netti	68,1	103,4	69,1	654,0	0,7	5,9	-	(90,3)	810,8
Variazione delle rimanenze	0,1	-	-	(0,4)	-	-	-	-	(0,3)
Altri ricavi e proventi	2,1	0,6	2,1	14,0	0,0	0,1	-	(0,6)	18,3
Totale ricavi	70,3	104,0	71,2	667,6	0,7	6,0	-	(90,9)	828,8
Costi della produzione	(45,6)	(97,0)	(42,9)	(384,6)	(0,6)	(5,5)	-	90,9	(485,3)
Costo del personale	(14,6)	(6,4)	(25,7)	(192,5)	(0,0)	(0,1)	-	-	(239,3)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	0,4	-	-	-	-	0,4
Margine operativo lordo	10,1	0,6	2,5	91,0	0,1	0,4	-	-	104,7
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,8)	(0,2)	(7,3)	(37,9)	0,0	(1,7)	-	-	(47,8)
Risultato operativo	9,3	0,5	(4,8)	53,1	0,1	(1,3)	-	-	56,8
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	1,6	-	-	-	-	1,6
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,3)	0,1	(18,9)	(0,0)	(0,0)	-	-	(19,2)
Risultato prima delle imposte	9,3	0,2	(4,7)	35,7	0,1	(1,3)	-	-	39,3
Imposte sul reddito	(2,7)	(0,6)	2,1	(11,5)	(0,0)	0,3	-	-	(12,5)
Quota di terzi	-	-	-	(9,5)	(0,0)	-	-	-	(9,5)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	6,5	(0,4)	(2,5)	14,7	0,0	(1,0)	-	-	17,3

2016 (nove mesi)	Editoria periodici	Concessionarie	Editoria televisiva	RCS	Trovatore	Operatore di rete	Oneri non ricorrenti	Infra e non	Totale
(Valori in milioni di Euro)	Cairo Editore		La7			(Cairo Network)	non allocati	allocate	
Ricavi operativi lordi	72,9	118,5	70,7	83,4	0,7	0,7	-	(82,5)	264,5
Sconti di agenzia	-	(17,0)	-	(5,5)	-	-	-	-	(22,5)
Ricavi operativi netti	72,9	101,5	70,7	77,9	0,7	0,7	-	(82,5)	242,0
Variazione delle rimanenze	(0,1)	-	-	(1,0)	-	-	-	-	(1,0)
Altri ricavi e proventi	1,9	0,5	5,2	-	-	-	-	-	7,6
Totale ricavi	74,7	102,0	75,9	76,9	0,7	0,8	-	(82,5)	248,6
Costi della produzione	(48,5)	(95,2)	(51,8)	(42,6)	(0,6)	(0,8)	(1,7)	82,5	(158,6)
Costo del personale	(14,7)	(6,1)	(26,1)	(21,2)	(0,0)	(0,1)	-	-	(68,3)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	0,5	-	-	-	-	0,5
Margine operativo lordo	11,5	0,8	(2,0)	13,5	0,1	(0,1)	(1,7)	-	22,1
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,8)	(0,2)	(6,2)	(5,0)	-	-	-	-	(12,3)
Risultato operativo	10,7	0,6	(8,2)	8,5	0,1	(0,1)	(1,7)	-	9,8
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	-	(0,1)	0,4	(2,9)	-	-	-	-	(2,6)
Risultato prima delle imposte	10,7	0,5	(7,8)	5,6	0,1	(0,1)	(1,7)	-	7,2
Imposte sul reddito	(3,7)	(0,4)	5,1	(1,9)	-	-	0,5	-	(0,4)
Quota di terzi	-	-	-	(1,5)	-	-	-	-	(1,5)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	7,0	0,1	(2,8)	2,2	0,1	(0,1)	(1,3)	-	5,3



2017 (tre mesi)	Editoria periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva	RCS	Trovatore	Operator e di rete	Oneri non ricorrenti	Infra e non non	Totale
(Valori in milioni di Euro)	Cairo Editore		La7			(Cairo Network)	non allocati	allocate	
Ricavi operativi lordi	24,4	29,7	16,2	194,6	0,2	2,0	-	(23,7)	243,4
Sconti di agenzia	-	(4,2)	-	(9,8)	-	-	-	0,1	(14,0)
Ricavi operativi netti	24,4	25,4	16,2	184,8	0,2	2,0	-	(23,6)	229,4
Variazione delle rimanenze	0,1	-	-	(0,2)	-	-	-	-	(0,1)
Altri ricavi e proventi	0,5	0,4	1,5	3,9	0,0	0,0	-	(0,3)	6,0
Totale ricavi	25,0	25,8	17,7	188,5	0,2	2,0	-	(24,0)	235,3
Costi della produzione	(16,4)	(24,5)	(11,7)	(110,4)	(0,1)	(1,9)	-	24,0	(141,0)
Costo del personale	(4,6)	(2,3)	(7,2)	(60,8)	(0,0)	(0,0)	-	-	(74,9)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine operativo lordo	4,0	(1,0)	(1,2)	17,4	0,1	0,1	-	-	19,4
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,3)	(0,0)	(2,7)	(12,2)	0,0	(0,6)	-	-	(15,8)
Risultato operativo	3,8	(1,1)	(3,9)	5,2	0,1	(0,4)	-	-	3,6
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	0,4	-	-	-	-	0,4
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,2)	0,0	(5,9)	(0,0)	(0,0)	-	-	(6,1)
Risultato prima delle imposte	3,8	(1,3)	(3,8)	(0,4)	0,1	(0,5)	-	-	(2,1)
Imposte sul reddito	(1,2)	0,3	1,4	(2,4)	(0,0)	0,1	-	-	(1,8)
Quota di terzi	-	-	-	1,3	(0,0)	-	-	-	1,3
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	2,6	(1,0)	(2,4)	(1,5)	0,1	(0,3)	-	-	(2,6)
2016 (tre mesi)	Editoria periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva	RCS	Trovatore	Operatore di rete	Oneri non ricorrenti	Infra e non non	Totale
(Valori in milioni di Euro)	Cairo Editore		La7			(Cairo Network)	non allocati	allocate	
Ricavi operativi lordi	26,3	29,8	15,9	83,4	0,2	0,3	-	(20,8)	135,0
Sconti di agenzia	-	(4,3)	-	(5,5)	-	-	-	-	(9,8)
Ricavi operativi netti	26,3	25,5	15,9	77,9	0,2	0,3	-	(20,8)	125,2
Variazione delle rimanenze	0,0	-	-	(1,0)	-	-	-	-	(0,8)
Altri ricavi e proventi	0,5	0,1	3,0	-	(0,0)	0,0	-	-	3,6
Totale ricavi	26,8	25,6	18,9	76,9	0,2	0,3	-	(20,8)	127,9
Costi della produzione	(16,8)	(24,6)	(13,3)	(42,6)	(0,2)	(0,3)	(1,7)	20,8	(78,6)
Costo del personale	(4,7)	(1,9)	(7,7)	(21,2)	(0,0)	(0,0)	-	-	(35,6)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	0,5	-	-	-	-	0,5
Margine operativo lordo	5,3	(0,9)	(2,1)	13,5	0,0	(0,0)	(1,7)	-	14,1
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,3)	(0,1)	(2,0)	(5,0)	-	-	-	-	(7,4)
Risultato operativo	5,0	(0,9)	(4,1)	8,5	0,0	(0,0)	(1,7)	-	6,8
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	0,0	(0,1)	0,1	(2,9)	0,0	-	-	-	(2,9)
Risultato prima delle imposte	5,0	(1,0)	(4,0)	5,6	-	(0,0)	(1,7)	-	3,9
Imposte sul reddito	(1,6)	0,3	1,7	(1,9)	0,0	(0,0)	0,5	-	(1,1)
Quota di terzi	-	-	-	(1,5)	0,0	-	-	-	(1,5)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	3,2	(0,7)	(2,4)	2,2	0,1	(0,0)	(1,3)	-	1,3



3. Dati patrimoniali consolidati

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 settembre 2017 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016:

(Valori in milioni di Euro)	30/09/2017	31/12/2016
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	100,4	111,4
Attività immateriali	1.005,9	1.017,8
Attività finanziarie	69,3	73,5
Imposte anticipate	118,3	126,2
Circolante netto	(109,2)	(95,4)
Totale mezzi impiegati	1.184,8	1.233,5
Passività a lungo termine e fondi	119,9	137,5
Fondo imposte differite	171,6	177,6
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	307,8	352,6
Patrimonio netto del gruppo	356,8	344,8
Patrimonio netto di terzi	228,8	221,0
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.184,8	1.233,5

Si ricorda che alla data di redazione della relazione finanziaria annuale 2016, il processo di determinazione del *fair value* delle attività e passività di RCS necessario per l'applicazione ai sensi dell'IFRS 3 del c.d. "*acquisition method*" era ancora in corso e pertanto la differenza (Euro 262,3 milioni) tra il valore della partecipazione in RCS e il patrimonio netto consolidato pro quota del Gruppo RCS alla data di aggregazione del 31 agosto 2016 (il perimetro acquisito era stato infatti consolidato a partire dal 1 settembre 2016) era stata provvisoriamente iscritta come "differenza da consolidamento".

Come descritto nella Nota 14 delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, nel corso del primo semestre 2017 tale processo di misurazione del *fair value* delle attività/passività acquisite nell'ambito della *business combination* di RCS è stato completato ed ha comportato, alla data di aggregazione, l'iscrizione (in sostituzione della "differenza di consolidamento Gruppo RCS" rilevata provvisoriamente e di avviamenti pari a Euro 39,1 milioni, già iscritti al 31 dicembre 2016 nel bilancio di RCS) di attività immateriali (principalmente testate e marchi) non precedentemente iscritte per Euro 407,8 milioni, di cui Euro 348,8 milioni a vita indefinita ed Euro 59 milioni a vita definita ed imposte differite passive di Euro 120,6 milioni, per un complessivo valore netto di Euro 287,2 milioni. Tenendo conto della quota di competenza di terzi, residua un avviamento di circa Euro 191,4 milioni, determinato seguendo l'approccio contabile integrale cd. "*full goodwill*". Per le testate spagnole sono stati confermati i valori iscritti nel bilancio consolidato di RCS alla data di acquisizione da parte di Cairo Communication. Le testate quotidiane sono state considerate a vita utile indefinita,



in considerazione sia delle caratteristiche delle stesse (leadership di mercato, autorevolezza, anno di fondazione) sia della prassi internazionale, mentre le testate periodiche sono state considerate con una vita utile di 30 anni.

Il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto IFRS 3 ha anche comportato una misurazione delle attività e passività del Gruppo RCS alla data della aggregazione aziendale differente rispetto a quella presentata al 31 dicembre 2016, con conseguenti effetti economici e patrimoniali, come descritto nella Nota 14 delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2017 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,05 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 22 maggio 2017.

Nel corso del 2017, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 30 settembre 2017, Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

5. Posizione finanziaria netta consolidata

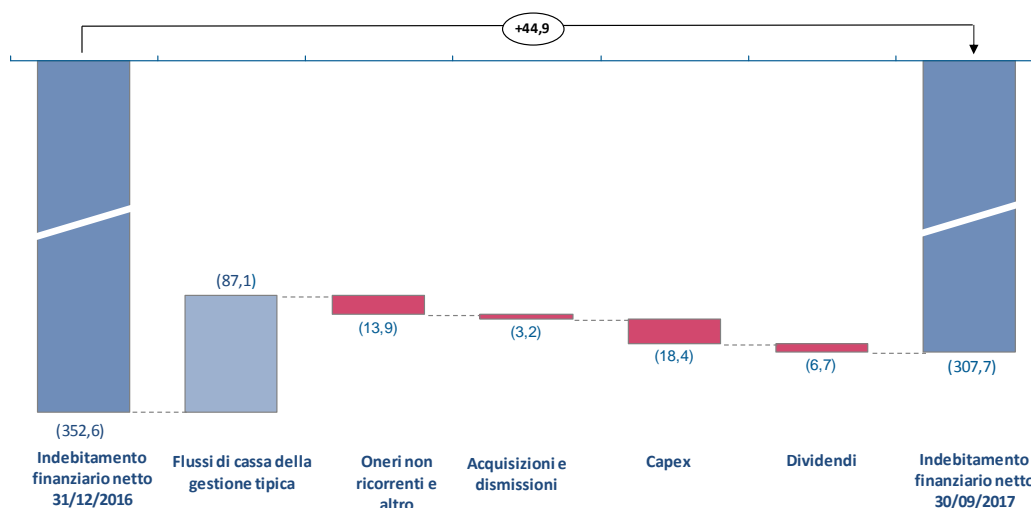
La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 settembre 2017, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Indebitamento finanziario netto (milioni di Euro)	30/09/2017	31/12/2016	Variazioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	125,0	124,8	0,2
Altre attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine	0,9	1,2	(0,3)
Attività e (Passività) finanziarie correnti per strumenti derivati	(1,9)	-	(1,9)
Debiti finanziari a breve termine	(70,5)	(110,1)	39,6
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a breve termine	53,6	15,9	37,7
Debiti finanziari a medio lungo termine	(361,3)	(363,4)	2,1
Attività e (Passività) finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	(5,1)	5,1
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a medio lungo termine	(361,3)	(368,5)	7,3
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) attività destinate a continuare	(307,7)	(352,6)	44,9



Al 30 settembre 2017, l'indebitamento finanziario netto riferibile a RCS è pari a Euro 335,1 milioni (Euro 366,1 milioni al 31 dicembre 2016).

Di seguito sono esposte le variazioni dell'indebitamento finanziario netto complessivo:



La variazione dell'indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2016 è principalmente riconducibile ai flussi di cassa generati dalla gestione tipica (Euro 87,1 milioni), agli esborsi per oneri non ricorrenti di RCS rilevati a conto economico in precedenti esercizi (Euro 13,9 milioni) e per l'attività di investimento (Euro 21,6 milioni la somma di capex e acquisizioni nette) ed alla distribuzione di dividendi (Euro 6,7 milioni).

Il 4 agosto 2017 RCS, in esecuzione del *term sheet* sottoscritto in data 4 luglio 2017 con Intesa Sanpaolo S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento con un pool di banche, con Banca IMI S.p.A. quale Banca Organizzatrice, Agente e coordinator, Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di Finanziatore e Banca Popolare di Milano S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., UBI Banca S.p.A. e UniCredit S.p.A. in qualità di Banche Organizzatrici e Finanziatori.

Il nuovo contratto prevede un finanziamento di Euro 332 milioni con scadenza al 31 dicembre 2022 finalizzato al rifinanziamento totale del debito bancario di cui al contratto originariamente sottoscritto da RCS con un pool di banche in data 14 giugno 2013, come di tempo in tempo modificato (da ultimo il 16 giugno 2016).

I principali termini e condizioni del finanziamento sono, inter alia, i seguenti:

- a) la suddivisione del finanziamento in una linea di credito *term amortising* dell'importo di Euro 232 milioni e una linea di credito *revolving* dell'importo di Euro 100 milioni;



- b) un tasso di interesse annuo pari alla somma di Euribor di riferimento e un margine variabile, a seconda del *Leverage Ratio*, più favorevole per la società rispetto ai margini previsti dal precedente finanziamento;
- c) la previsione di un unico *covenant* rappresentato dal *Leverage Ratio* (i.e. Posizione Finanziaria Netta/EBITDA). Tale *covenant* non dovrà essere superiore a (i) 3,45x al 31 dicembre 2017, (ii) 3,25x al 31 dicembre 2018, e (iii) 3x al 31 dicembre di ciascun anno successivo;
- d) un piano ammortamento per la linea di credito *term amortising* che prevede il rimborso di Euro 15 milioni al 31 dicembre 2017 e a seguire rate semestrali di Euro 12,5 milioni.

Il contratto di finanziamento contiene previsioni relative ad eventi di rimborso anticipato obbligatorio, dichiarazioni, obblighi, eventi di revoca e soglie di materialità complessivamente più favorevoli per RCS rispetto al precedente contratto di finanziamento. Tali clausole si applicano - a titolo esemplificativo - alle previsioni relative a accordi di tesoreria e finanziamenti e garanzie infragruppo, acquisizioni, *joint ventures*, investimenti e riorganizzazioni consentiti, assunzione di indebitamento finanziario, atti di disposizione e riduzione del capitale.

6. Andamento dei ricavi

La composizione dei **ricavi operativi lordi** nei primi nove mesi e nel terzo trimestre del 2017, suddivisa fra i principali settori di attività può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del 2016:

2017 (9 mesi)	Editoria periodici Cairo Ed.	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovatore	Operatore di rete	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)								
Pubblicità su reti televisive	-	98,5	66,7	2,0	-	-	(67,7)	99,5
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	14,7	21,5	1,2	318,9	-	-	(15,5)	340,8
Altri ricavi per attività televisive	-	-	1,2	6,8	-	-	-	8,0
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	54,5	-	-	263,3	-	-	(0,2)	317,6
IVA assolta dall'editore	(1,1)	-	-	(3,7)	-	-	-	(4,8)
Ricavi diversi	-	0,5	-	103,2	0,7	5,9	(7,0)	103,3
Totale ricavi operativi lordi	68,1	120,5	69,1	690,5	0,7	5,9	(90,4)	864,4
Altri ricavi	2,1	0,6	2,1	14,0	0,0	0,1	(0,6)	18,3
Totale ricavi lordi	70,2	121,1	71,2	704,5	0,7	6,0	(91,0)	882,7



2016 (9 mesi)	Editoria periodici Cairo Ed.	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovatore	Operatore di rete	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)								
Pubblicità su reti televisive	-	96,0	68,3	0,2	-	-	(65,8)	98,7
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	15,2	22,0	0,9	43,6	-	-	(15,0)	66,7
Altri ricavi per attività televisive	-	-	1,5	0,7	-	-	-	2,2
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	58,9	-	-	31,0	-	-	-	89,9
IVA assolta dall'editore	(1,2)	-	-	(0,5)	-	-	-	(1,7)
Ricavi diversi	-	0,5	-	8,4	0,7	0,7	(1,7)	8,6
Totale ricavi operativi lordi	72,9	118,5	70,7	83,4	0,7	0,7	(82,5)	264,5
Altri ricavi	1,9	0,5	5,2	-	-	-	-	7,6
Totale ricavi lordi	74,8	119,0	75,9	83,4	0,7	0,7	(82,5)	272,1

2017 (tre mesi)	Editoria periodici Cairo Ed.	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovatore	Operatore di rete	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)								
Pubblicità su reti televisive	-	22,8	15,4	0,5	-	-	(15,9)	22,8
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	5,0	6,7	0,5	81,3	-	-	(5,5)	88,0
Altri ricavi per attività televisive	-	-	0,3	2,0	-	-	-	2,3
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	19,9	-	-	90,5	-	-	(0,1)	110,3
IVA assolta dall'editore	(0,5)	-	-	(1,2)	-	-	-	(1,7)
Ricavi diversi	-	0,2	-	21,6	0,2	2,0	(2,3)	21,7
Totale ricavi operativi lordi	24,4	29,7	16,2	194,6	0,2	2,0	(23,7)	243,4
Altri ricavi	0,5	0,4	1,5	3,9	0,0	0,0	(0,3)	6,0
Totale ricavi lordi	24,9	30,1	17,7	198,6	0,2	2,0	(24,1)	249,4

2016 (tre mesi)	Editoria periodici Cairo Ed.	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovatore	Operatore di rete	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)								
Pubblicità su reti televisive	-	22,5	15,4	0,2	-	-	(15,4)	22,7
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	5,0	7,1	0,2	43,6	-	-	(4,9)	51,0
Altri ricavi per attività televisive	-	-	0,3	0,7	-	-	-	1,0
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	21,9	-	-	31,0	-	-	-	52,9
IVA assolta dall'editore	(0,6)	-	-	(0,5)	-	-	-	(1,1)
Ricavi diversi	-	0,2	-	8,4	0,2	0,3	(0,6)	8,5
Totale ricavi operativi lordi	26,3	29,8	15,9	83,4	0,2	0,3	(20,8)	135,0
Altri ricavi	0,5	0,1	3,0	-	-	-	-	3,6
Totale ricavi lordi	26,8	29,9	18,9	83,4	0,2	0,3	(20,8)	138,6



EDITORIA PERIODICI CAIRO EDITORE

Cairo Editore - Cairo Publishing

Cairo Editore opera nella editoria periodica con (i) i settimanali “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV” e gli allegati bisettimanali “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina” e “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Stellare”, “Diva e Donna”, “TV Mia”, “Settimanale Nuovo”, “F”, “Settimanale Giallo” e “NuovoTV”, “Nuovo e Nuovo TV Cucina” e Enigmistica Più), (ii) i mensili “For Men Magazine”, “Natural Style”, e (iii) attraverso la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori i mensili “Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”.

Nei primi nove mesi del 2017 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate, continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione e continuato a conseguire risultati economici positivi. Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente circa Euro 10,1 milioni e circa Euro 9,3 milioni (rispettivamente Euro 11,5 milioni ed Euro 10,7 milioni nei primi nove mesi del 2016).

I settimanali del Gruppo hanno conseguito elevati risultati diffusionali, con diffusioni medie ADS negli 9 mesi gennaio - settembre 2017 di 462 mila copie per “Settimanale DIPIU’”, 250 mila copie per “DIPIU’ TV”, 118 mila copie per “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina”, 178 mila copie per “Diva e Donna”, 219 mila copie per “Settimanale Nuovo”, 121 mila copie per “F”, 109 mila copie per “TVMia”, 88 mila copie per “Settimanale Giallo”, 100 mila copie per “NuovoTV” e 59 mila per “Nuovo e Nuovo TV Cucina” per complessivi circa 1,7 milioni di copie medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 30%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, ossia il venduto medio di “Enigmistica Più” le copie medie vendute sono circa 1,8 milioni.

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate edite da Cairo Editore così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell’attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l’attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali



complessivi, comprensivi della pubblicità); la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nei primi nove mesi del 2017 i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale di circa il 27% - molto bassa e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 73% è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;

- le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale, vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
- gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto sia in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo Editore è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute), inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.

Nel seguito del 2017, la strategia di Cairo Editore continuerà ad essere incentrata sui seguenti elementi: (i) la centralità della qualità dei prodotti, (ii) il supporto dei livelli diffusionali delle proprie testate, anche attraverso investimenti in tirature, comunicazione e ricchezza dei contenuti editoriali, (iii) l'attenzione ai costi in generale ed a quelli di produzione in particolare, in una logica di miglioramento continuo delle condizioni e dei processi industriali, editoriali e di approvvigionamento e (iv) il continuo ampliamento e arricchimento del portafoglio prodotti, al fine di cogliere i segmenti di mercato con maggiore potenziale.

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nel 2017 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore e per Editoriale Genesis ("Prima Comunicazione" e "Uomini e Comunicazione"), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d, per Turner Broadcasting (Cartoon Network e Boomerang) e per La Presse (Torino Channel), su internet (Cartoon Network.it) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.



Nei primi nove mesi del 2017, la raccolta pubblicitaria lorda sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 96,2 milioni (Euro 97,6 milioni nei primi nove mesi del 2016). La raccolta pubblicitaria sulle testate della Cairo Editore è stata pari a Euro 19,1 milioni a livello di Gruppo (Euro 19,7 milioni nei primi nove mesi del 2016).

Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono pari rispettivamente a Euro 0,6 milioni ed Euro 0,5 milioni (rispettivamente Euro 0,7 milioni ed Euro 0,6 milioni nei primi nove mesi del 2016).

EDITORIA TELEVISIVA (La7)

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva nel 2013, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013, integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e diversificando la propria attività editoriale, in precedenza focalizzata nell'editoria periodica.

Alla data di acquisizione, la situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

A partire dal mese di maggio 2013 il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo e consolidando negli anni successivi i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi implementati.

Nei primi nove mesi del 2017 il settore editoriale televisivo (La7) ha conseguito un margine operativo lordo (EBITDA) positivo di circa Euro 2,5 milioni in forte miglioramento rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente (negativo per circa Euro 2 milioni nei primi nove mesi del 2016). Si ricorda che il settore editoriale televisivo presenta una stagionalità che penalizza normalmente i risultati del terzo trimestre dell'anno. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a negativi circa Euro 4,8 milioni ed ha beneficiato nel bilancio consolidato, rispetto al bilancio separato di La7 S.p.A., di minori ammortamenti per Euro 2,4 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7. Nei primi nove mesi del 2016 il risultato operativo (EBIT) era stato pari a circa negativi Euro 8,2 milioni ed aveva beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 4,2 milioni.

Nei primi nove mesi del 2017 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 2,84% nel totale giorno e al 3,25% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è stato pari allo 0,56% (0,49% in *prime time*). I risultati



di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (5,4% da lunedì a venerdì), “Otto e mezzo” (5,7%), “Piazza Pulita” (4%), “Coffee Break” (3,9%), “Omnibus” (3,7%), “L’aria che tira” (5,2%), “Bersaglio Mobile” (3,2%), “Di martedì” (4,8%), “In Onda” (4,4%), “Miss Italia” (6,5%) - sono stati positivi.

Per La7 sono previste iniziative di sviluppo dei ricavi incentrate su (i) l’ideazione di nuovi programmi, (ii) la massimizzazione delle potenzialità di ascolto del canale La7d, (iii) il possibile lancio di nuovi canali e il rafforzamento della presenza sul digitale.

RCS

Come già commentato, nel 2016 il Gruppo è entrato nel settore dell’editoria quotidiana, con l’acquisizione del controllo di RCS.

RCS, direttamente e attraverso le sue controllate, è attiva - in Italia e in Spagna - nella pubblicazione e commercializzazione di quotidiani, periodici (settimanali e mensili), nella relativa attività di raccolta pubblicitaria su stampa e online, e nella distribuzione editoriale nel canale delle edicole.

In particolare, in Italia, RCS edita il quotidiano il *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, oltre a numerosi periodici settimanali e mensili, tra cui *Amica*, *Living*, *Style Magazine*, *Dove*, *Oggi*, *Io Donna*, *Sportweek*, *Sette* e *Abitare*.

In Spagna, RCS è attiva attraverso la controllata Unidad Editorial S.A. che pubblica il quotidiano *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion*, oltre a numerosi periodici, tra cui *Telva*, *YoDona*, *Marca Motor* e *Actualidad Económica*.

RCS è inoltre marginalmente attiva, in Italia, nel mercato della *pay tv*, attraverso la controllata Digicast S.p.A. con i canali televisivi satellitari *Lei*, *Dove*, *Caccia e Pesca* e attraverso le web tv del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*.

In Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, con la web tv di *El Mundo* ed emette attraverso il multiplex Veo i due canali di tv digitale *GOL Television* e *Discovery max*.

RCS organizza, inoltre, attraverso RCS Sport eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale (*inter alia*: il *Giro d’Italia*, il *Dubai Tour*, la *Milano City Marathon* e la *Color Run*), e si propone come *partner* per l’ideazione e l’organizzazione di eventi attraverso RCS Live. In Spagna, attraverso la controllata Last Lap, RCS si occupa dell’organizzazione di eventi di massa.

RCS ha conseguito negli esercizi precedenti il 2016 risultati negativi ed ha in corso un processo di ristrutturazione operativa mirante a ripristinare la redditività. Nel 2016 ha conseguito un



risultato netto di Euro 3,5 milioni⁵ che ha segnato il ritorno per il Gruppo RCS a un risultato netto positivo, il primo dal 2010.

Si ricorda che RCS è entrata a fare parte dell'area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication a partire dal 1 settembre 2016. Il conto economico consolidato dei primi nove mesi 2016 include solamente i risultati conseguiti da RCS nel mese di settembre 2016.

Nei primi nove mesi del 2017, in un contesto ancora difficile e caratterizzato da incertezza, RCS ha conseguito - nel bilancio consolidato di Cairo Communication - un margine operativo lordo (EBITDA) di circa Euro 91 milioni⁶ ed un margine operativo (EBIT) di Euro 53,1 milioni⁷, in crescita rispettivamente di Euro 43,7 milioni⁸ ed Euro 47,9 milioni⁸ rispetto ai nove mesi del 2016, in linea con le aspettative per il conseguimento degli obiettivi di risultato del 2017, principalmente grazie agli effetti del forte impegno nella riduzione dei costi e del perseguimento delle opportunità di consolidamento e sviluppo dei ricavi.

Nei primi nove mesi del 2017, i ricavi netti consolidati di RCS si attestano a circa Euro 654 milioni⁹ e presentano nel loro complesso un calo di Euro 51,8 milioni⁷ rispetto al pari periodo del 2016, flessione che si attesterebbe a Euro 13,8 milioni escludendo dal confronto eventi disomogenei tra i quali principalmente la cessazione di alcuni contratti di raccolta pubblicitaria per conto di editori terzi (ricavi per Euro 1,2 milioni nei nove mesi del 2017 rispetto a Euro 22,8 milioni nei primi nove mesi del 2016), il diverso piano editoriale dei collaterali (Euro 13,5 milioni) e la revisione della politica promozionale in Spagna (Euro 2,5 milioni).

A livello diffusionale si confermano le leadership nei rispettivi segmenti di riferimento dei quotidiani *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *Marca* ed *Expansión*, mentre *El Mundo* conferma la seconda posizione tra i generalisti spagnoli.

In Italia il *Corriere della Sera* nei primi nove mesi del 2017 si attesta a 326 mila copie medie diffuse includendo le copie digitali (Fonte ADS). Le diffusioni totali de *La Gazzetta dello Sport*

⁵ Relazione finanziaria annuale RCS 2016

⁶ Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel precedente paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel periodo a Euro 6,6 milioni - l'EBITDA riportato nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 di RCS, approvato in data 10 novembre 2017 è pari a Euro 84,4 milioni.

⁷ Per effetto delle valutazioni effettuate nel processo di misurazione del *fair value* delle attività/passività acquisite nell'ambito della *business combination* di RCS, nel bilancio consolidato di Cairo Communication sono stati rilevati minori ammortamenti delle "attività immateriali" per Euro 6 milioni. L'EBIT riportato nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 di RCS, approvato in data 10 novembre 2017 è pari a Euro 47,1 milioni.

⁸ Confronto sulla base del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 di RCS, approvato in data 10 novembre 2017 e reperibile sul sito www.rcsmediagroup.it.

⁹ Nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 di RCS pari a Euro 657,7 milioni per la diversa classificazione di alcune voci.



sono pari a 191 mila copie medie, includendo le copie digitali (Fonte ADS). Per quanto riguarda il confronto con il mercato, si segnala sull'edicola (canali previsti dalla legge) un andamento migliore del mercato di riferimento soprattutto di *Corriere della Sera* (che realizza -5,2% rispetto al -11,7% del mercato), ma anche de *La Gazzetta dello Sport* (-4,7% rispetto al -6,6%) (Fonte: ADS gennaio-settembre).

Inoltre i principali indicatori di performance digitali evidenziano che nei primi nove mesi del 2017 i browser unici medi mensili del sito *corriere.it* hanno raggiunto i 46,4 milioni, la versione mobile del sito, *Corriere Mobile* ha registrato 24,4 milioni di browser unici medi mese, il sito *gazzetta.it* ha registrato 29,1 milioni di browser unici medi mensili e *Gazzetta Mobile* ha raggiunto 14,6 milioni di browser unici medi mensili (tutti dati fonte: Adobe Analytics).

La diffusione media giornaliera delle copie (Fonte OJD) delle testate *El Mundo* ed *Expansion* (comprensiva delle copie digitali) si attesta rispettivamente a 120 mila e a 36 mila copie, quelle del quotidiano sportivo *Marca* a circa 138 mila copie comprese le copie digitali (Fonte OJD).

Nell'ambito dell'attività *on-line* i browser unici medi mensili (Fonte: Omniture) di *elmundo.es* hanno raggiunto nei primi nove mesi del 2017 la media di 47,5 milioni ed i browser unici medi settimanali sono stati pari a 3,3 milioni. A fine settembre 2017 *marca.com* raggiunge i 44,4 milioni di browser unici medi mensili ed i browser unici medi settimanali sono stati pari a 4,7 milioni. I browser unici medi mensili di *expansion.com* hanno raggiunto nei primi nove mesi del 2017 la media di 10,3 milioni di utenti unici ed i browser unici medi settimanali sono stati pari a 0,6 milioni. Per tutti e tre i siti si evidenzia l'importante crescita degli accessi attraverso dispositivi *mobile* in cui si registrano incrementi significativi.

Al 30 settembre 2017 la posizione finanziaria netta di RCS è negativa per Euro 335,1 milioni, in miglioramento di circa Euro 31 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 grazie ai flussi di cassa positivi per Euro 58,4 milioni della gestione tipica (fonte management reporting) che hanno più che compensato gli esborsi per investimenti tecnici (Euro 15,5 milioni) e oneri non ricorrenti contabilizzati in precedenti esercizi (Euro 13,9 milioni).

Le attività di RCS sono attualmente focalizzate sulla valorizzazione dei contenuti editoriali, lo sviluppo dei brand esistenti ed il lancio di nuovi progetti, con una costante attenzione al contenimento dei costi. Spiccano per il *Corriere della Sera* gli ottimi riscontri di raccolta e pubblico del nuovo allegato economico del lunedì L'Economia. L'offerta per i lettori del *Corriere* si è ulteriormente arricchita con il news-magazine di approfondimento Sette, che da fine aprile è in edicola ogni giovedì completamente rivoluzionato.



A partire dal 19 settembre 2017 è stato lanciato il nuovo inserto settimanale gratuito *Buone Notizie – L’impresa del bene* – testata caratterizzata da un importante contenuto etico ed informativo, dedicato al mondo del *no-profit*. Ogni settimana *Buone Notizie* tratta di associazioni, fondazioni, cooperative, scuole, centri di ricerca, società sportive, e si occuperà anche delle tante aziende che sempre più cercano di fare impresa con la logica della responsabilità sociale, direttamente o promuovendo l’attività dei propri dipendenti. Si segnala inoltre il successo della quarta edizione del *Tempo delle Donne* evento tenuto presso la triennale di Milano sotto l’egida del *Corriere della Sera*.

Numerose iniziative anche per *La Gazzetta dello Sport*, tra cui il progetto di geolocalizzazione, con una pagina quotidiana dedicata alle realtà calcistiche locali, e con la *Grande Gazzetta* e le sue dieci uscite mensili a partire da febbraio. Inoltre per celebrare la centesima edizione del Giro d’Italia, è stata realizzata l’iniziativa speciale “Sulle terre del Giro”, oltre ad un dorso dedicato di venti pagine.

La Gazzetta dello Sport ha celebrato il ventennale del sito *gazzetta.it* facendo rivivere per venti giorni ai suoi lettori il meglio dello Sport degli ultimi venti anni nonché editando il 15 settembre 2017 il dorso *Lo Sport del Futuro*, dedicato al futuro dello sport dei prossimi 20 anni. In data successiva alla chiusura del trimestre, il 28 ottobre con *La Gazzetta dello Sport* è stato lanciato il nuovo *SportWeek* con grafica e contenuti profondamente rinnovati e con un formato più grande. Tra le novità, anche un rapporto più stretto tra carta e digitale, con una presenza rafforzata su *gazzetta.it* del nuovo *SportWeek*, e un maggior uso dei social per far crescere l’interazione con i lettori.

Nell’area periodici, il 27 giugno 2017 è stato rilanciato *Oggi Enigmistica Settimanale*, che sta registrando ottime performance in edicola.

In Spagna *El Mundo* ha visto l’arrivo del nuovo direttore Francisco Rosell Fernández e ha festeggiato il numero 10.000 del quotidiano con un numero speciale, mentre *Expansión* ha celebrato il suo 31esimo anniversario. Novità anche per il quotidiano spagnolo *Marca*, con il nuovo portale di informazione sportiva multimediale in Messico in partnership con Claro e con l’edizione speciale su carta verde per la Giornata Mondiale dell’Ambiente, in collaborazione con WWF.

Inoltre in data 19 ottobre è stata pubblicata un’edizione speciale di *Marca*, che per il secondo anno consecutivo è stato stampato su carta rosa: l’azione è stata realizzata al fine di sostenere la ricerca contro il cancro al seno e prevedeva la destinazione del 10% di ogni singola copia venduta di tale edizione all’Associazione Spagnola contro il Cancro.



OPERATORE DI RETE (CAIRO NETWORK)

Come già commentato in precedenza, la società del Gruppo Cairo Network - che nel 2014 ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, aggiudicandosi i diritti d'uso, per la durata di 20 anni, di un lotto di frequenze ("mux") ed ha quindi sottoscritto nel gennaio 2015 con EI Towers S.p.A. un accordo per la realizzazione e la successiva gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) della rete di comunicazione elettronica per la diffusione *broadcast* di servizi *media* audiovisivi sulle risorse frequenziali assegnate - ha proseguito l'attività di realizzazione del mux che a regime avrà una copertura almeno pari al 94% della popolazione nazionale, con standard di livelli di servizio di alta qualità. Con la realizzazione del mux, il Gruppo Cairo Communication può disporre di una autonoma capacità trasmissiva di circa 22,4 Mbit/s - rispetto ai 7,2 Mbit/s forniti da operatori esterni al Gruppo Cairo Communication fino al 31 dicembre 2016.

A partire da gennaio 2017 il *mux* è utilizzato per la trasmissione dei canali di La7. La residua capacità potrà essere utilizzata per trasmettere nuovi canali che il Gruppo Cairo Communication intendesse lanciare nonché per fornire a terzi capacità trasmissiva.

IL TROVATORE

Nel 2017 è continuata la attività de Il Trovatore che eroga principalmente servizi tecnologici, per lo sviluppo e manutenzione delle piattaforme internet delle società del Gruppo.

7. Dati economici della capogruppo

I principali **dati economici di Cairo Communication S.p.A.** dei primi nove mesi e del terzo trimestre del 2017 possono essere confrontati come segue con i valori dei periodi analoghi del 2016:



(Valori in milioni di Euro)	30/09/2017 (Nove mesi)	30/09/2017 (Tre mesi)	30/09/2016 (Nove mesi)	30/09/2016 (Tre mesi)
Ricavi operativi lordi	73,6	17,3	72,9	17,4
Sconti di agenzia	-	-	-	-
Ricavi operativi netti	73,6	17,3	72,9	17,4
Altri ricavi e proventi	0,9	0,5	0,2	0,1
Totale ricavi	74,5	17,8	73,0	17,5
Costi della produzione	(72,1)	(17,1)	(71,1)	(18,7)
Costo del personale	(2,1)	(0,7)	(2,2)	(0,7)
Margine operativo lordo	0,4	-	(0,9)	(1,8)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(0,2)	-	(0,2)	(0,1)
Risultato operativo	0,2	-	(1,1)	(1,9)
Gestione finanziaria		(0,1)	(0,1)	(0,1)
Risultato delle partecipazioni	8,1	-	8,2	-
Risultato prima delle imposte	8,3	(0,1)	7,0	(2,0)
Imposte sul reddito	(0,3)	-	0,1	0,5
Risultato netto delle attività in continuità	8,0	(0,1)	7,1	(1,5)
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-
Risultato netto	8,0	(0,1)	7,1	(1,5)

Nei primi nove mesi del 2017 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e Torino Channel) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo a Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi. In particolare, con riferimento alla gestione corrente:

- i ricavi lordi sono stati pari a circa Euro 74,5 milioni (Euro 73,1 milioni nei primi nove mesi del 2016);
- il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 0,4 milioni (negativo per Euro 0,9 milioni nei primi nove mesi del 2016, quando era stato impattato da oneri non ricorrenti per Euro 1,7 milioni riconducibili ai costi sostenuti nel contesto dell'Offerta su RCS);
- il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 0,2 milioni (negativo per Euro 1,1 milioni nei primi nove mesi del 2016);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 8 milioni (Euro 7,1 milioni nei primi nove mesi del 2016).

La voce "risultato delle partecipazioni" include i dividendi deliberati dalla società controllata Cairo Editore per Euro 8,5 milioni. Nel 2016 la voce includeva i dividendi deliberati dalla società Cairo Editore per Euro 8,2 milioni.



Il **conto economico complessivo** della Capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in milioni di Euro)	30/09/2017 (Nove mesi)	30/09/2017 (Tre mesi)	30/09/2016 (Nove mesi)	30/09/2016 (Trimestre)
Conto economico complessivo della Capogruppo				
Risultato netto	8,0	(0,1)	7,1	(1,5)
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>				
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	-	-	-	-
Effetto fiscale	-	-	-	-
Totale conto economico complessivo	8,0	(0,1)	7,1	(1,5)

8. Dati patrimoniali di Cairo Communication S.p.A.

I principali **dati patrimoniali** al 30 settembre 2017 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2016:

(Valori in milioni di Euro)	30/09/2017	31/12/2016
Dati patrimoniali		
Attività materiali	0,4	0,4
Attività immateriali	0,2	0,3
Attività finanziarie	329,1	328,1
Altre attività finanziarie non correnti	16,2	12,8
Circolante commerciale netto	(8,8)	(8,1)
Totale mezzi impiegati	337,1	333,5
Passività a lungo termine e fondi	1,5	1,4
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	76,0	73,8
Patrimonio netto	259,6	258,3
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	337,1	333,5

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti dell' 8 maggio 2017 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,05 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, per un totale di Euro 6,7 milioni, con data stacco cedola il 22 maggio 2017.



9. Posizione finanziaria netta di Cairo Communication S.p.A.

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 30 settembre 2017, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2016, è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in milioni di Euro)	30/09/2017	31/12/2016	Variazione
Disponibilità liquide	2,2	4,4	(2,2)
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Debiti finanziari a medio lungo termine	(78,2)	(78,2)	-
Totale	(76,0)	(73,8)	(2,2)

I debiti finanziari a medio lungo termine sono relativi al finanziamento revolving di importo complessivo di Euro 140 milioni, utilizzato per circa Euro 78,2 milioni, finalizzato a finanziare sia il pagamento della componente in denaro dell'offerta per l'acquisizione del controllo di RCS sia ulteriori scopi aziendali generali.

10. Rapporti con società controllanti e controllate

Sono state identificate come parti correlate:

- le entità controllanti dirette e indirette di Cairo Communication S.p.A., le loro controllate, le collegate e le consociate del Gruppo. La controllante ultima del Gruppo è U.T. Communications S.p.A.;
- dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari stretti.

Fino al 4 agosto 2017, data in cui il Gruppo RCS ha adottato una nuova procedura Parti Correlate, erano qualificati su base volontaria come parte correlata tutti i soci di RCS (ed i relativi gruppi societari composti da controllanti e controllate, anche in via indiretta, e da società a controllo congiunto) con una partecipazione al capitale con diritto di voto di RCS superiore al 3%, con esclusione degli intermediari che esercitano attività di gestione del risparmio (ove ricorrano le condizioni di indipendenza richieste dal Regolamento Emittenti).

Si forniscono nelle seguenti tabelle i dettagli dei rapporti con controparti correlate suddivisi per linee di bilancio.



Crediti e attività finanziarie (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali e altri crediti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
Società controllanti	-	0,9	-
Società collegate	21,5	-	0,1
Altre consociate	0,1	-	-
Altre parti correlate	0,7	-	-
Totale	22,3	0,9	0,1

Debiti e passività finanziarie (valori in milioni di Euro)	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività finanziarie non correnti
Società controllanti	-	-	-
Società collegate	12,3	7,6	-
Altre consociate	1,0	-	-
Altre parti correlate	-	-	-
Totale	13,3	7,6	-

Ricavi e costi (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari
Società controllanti	-	-	-
Società collegate	160,9	(30,1)	-
Altre consociate	0,1	(1,5)	-
Altre parti correlate	2,1	(0,5)	(1,0)
Totale	163,1	(32,2)	(1,0)

I rapporti verso le società collegate si riferiscono prevalentemente:

- alla società m-dis Distribuzione Media S.p.A., che opera in Italia quale distributore nel canale edicola per il Gruppo RCS, verso la quale le società del Gruppo hanno realizzato nei primi nove mesi del 2017 ricavi per Euro 159,5 milioni e sostenuto costi per Euro 8,3 milioni e detengono crediti commerciali per Euro 21,3 milioni, debiti commerciali per Euro 2,2 milioni e debiti finanziari correnti per Euro 6,4 milioni;
- alle società collegate appartenenti al Gruppo Bermont, verso la quale le società del Gruppo che operano in Spagna nella stampa di quotidiani, periodici e altri prodotti editoriali (Gruppo Unidad Editorial), hanno realizzato nei primi nove mesi del 2017 ricavi per Euro 1,3 milioni e sostenuto costi per Euro 21,2 milioni e detengono crediti commerciali per Euro 0,2 milioni e debiti commerciali per Euro 10,1 milioni.

I rapporti con società consociate riguardano principalmente:



- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità S.p.A. e Torino FC S.p.A. (società controllata da U.T. Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nei primi nove mesi del 2017 sono state riconosciute al concedente quote editore per Euro 1,5 milioni a fronte di ricavi per Euro 1,9 milioni al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 47 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila.

A partire dal 4 agosto 2017 a seguito delle modifiche intervenute alla Procedura Parti Correlate di RCS, sono stati esclusi dal novero delle parti correlate i soci (ed i relativi gruppi societari composti da controllanti e controllate, anche in via indiretta, e da società a controllo congiunto) con una partecipazione al capitale con diritto di voto di RCS MediaGroup S.p.A. superiore al 3%, in precedenza inclusi su base volontaria.

I rapporti con "altre consociate" si riferiscono principalmente ai rapporti commerciali con i gruppi Della Valle e Pirelli, verso i quali le società del Gruppo hanno realizzato ricavi per complessivi Euro 1,9 milioni e detengono crediti commerciali per complessivi Euro 0,7 milioni.

Le operazioni effettuate nel corso dei primi nove mesi dell'anno con parti correlate, ivi comprese quelle infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Nel periodo 1 gennaio 2017 - 30 settembre 2017 per Cairo Communication e le sue controllate diverse da quelle appartenenti al Gruppo RCS il costo di Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche è stato pari a complessivi Euro 2,5 milioni.

Nel periodo 1 gennaio 2017 - 30 settembre 2017 RCS ha riconosciuto agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche compensi per complessivi Euro 4,2 milioni.

Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni con componenti del Consiglio di Amministrazione, direttori generali e/o dirigenti con responsabilità strategica, componenti del Collegio Sindacale, dirigente preposto, ulteriori rispetto ai compensi erogati e quanto già evidenziato nella presente resoconto intermedio di gestione.



Si evidenziano infine impegni verso figure con responsabilità strategica per Euro 2,7 milioni e verso altre parti correlate per Euro 0,9 milioni.

11. Eventi successivi alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto ancora caratterizzato da incertezza, nei primi nove mesi del 2017:

- è proseguito il rilancio di RCS che ha conseguito margini in forte crescita rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, sostanzialmente in linea con le aspettative per il conseguimento degli obiettivi di risultato del 2017. I risultati di RCS hanno contribuito significativamente alla crescita dei ricavi e margini del Gruppo nei primi nove mesi del 2017;
- il settore editoriale televisivo La7 ha conseguito un margine operativo lordo positivo di Euro 2,5 milioni, in forte crescita rispetto al 2016 (negativo per Euro 2 milioni);
- il settore editoriale periodici Cairo Editore ha realizzato risultati positivi, conseguito elevati livelli diffusionali delle testate pubblicate e continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi (produzione, editoriali e di distribuzione).

Nel seguito del 2017, il Gruppo Cairo Communication con riferimento al perimetro delle sue attività tradizionali continuerà:

- a perseguire lo sviluppo dei suoi settori editoria periodica Cairo Editore e raccolta pubblicitaria, per Cairo Editore continuando nella strategia di sviluppo volta a cogliere segmenti di mercato con maggiore potenziale, consolidando e sviluppando inoltre i risultati delle testate recentemente lanciate. Per tali settori, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile l'obiettivo di continuare a conseguire risultati gestionali positivi;
- ad impegnarsi con l'obiettivo di sviluppare la propria attività nel settore editoriale televisivo, per il quale si prevede il conseguimento anche nell'anno 2017 di un margine operativo lordo (EBITDA) positivo e in crescita rispetto al 2016.

Con riferimento a RCS, in occasione della approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017, in data 10 novembre 2017, gli amministratori di RCS hanno comunicato che



in assenza di eventi al momento non prevedibili, sono sostanzialmente confermati gli obiettivi di risultato per il 2017.

L'evoluzione della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento, anche per i possibili effetti sul mercato pubblicitario spagnolo legati alla situazione creatasi in Catalogna, potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 "Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria"

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Marco Pompignoli